

Articolo tratto dal numero n. 73 maggio 2017 de <http://www.lascuolapossibile.it>

## C'è tutto un mondo intorno

### Formarsi con gli altri e per gli altri

Formazione - di Antonetti Laura



Ho trovato il corso sulla "Didattica per competenze", tenuto dall'Associazione Sysform/Giunti, molto interessante, con degli ottimi relatori come Manuela Rosci e Maurizio Scarabotti. Sto mettendo a fuoco la necessità che si parli di raggiungimento delle competenze per non realizzare più valutazioni spesso personali e sommarie sugli alunni e sul loro percorso scolastico. Dico questo perché a volte, nel confrontarmi con le colleghe delle altre discipline, è successo che facessi una valutazione sì corretta ma a volte diciamo frettolosa. Prima di capire come valutare un alunno e il suo percorso scolastico occorre valutare molto bene tutte le fasi di crescita, se sono state soddisfacenti o parziali. **La parola competenza mi piace molto, mi fa pensare a qualcosa di alto, di prestigioso, al fatto che l'alunno diventa veramente consapevole, responsabile e artefice del proprio destino personale e professionale.** Effettuare una didattica "nuova" per competenze mi stimola a rinnovarmi, a far tesoro di tutta la mia precedente azione scolastica ma pronta a voltare pagina. Occorre stare con i tempi, imparare a mettere in campo tutta la propria energia per presentare compiti significativi e di realtà affinché gli alunni diventino i veri protagonisti del loro saper fare con il sapere agito. Questo corso mi ha messo un po' in crisi, non perché io non sia propensa al cambiamento, ma per il fatto che ho capito che occorre studiare bene ciò che ci viene richiesto, ed io non ero pronta. Penso ora di esserlo di

più per lavorare con i compiti di realtà.

La prima difficoltà che ho riscontrato era capire bene cosa fosse un compito significativo; ho capito che in fondo, seppur inconsapevolmente, di compiti significativi ne avevo fatti molti negli anni precedenti ed in questo, ma forse non sapevo come valutarli se non solo attraverso una osservazione sommaria del loro svolgimento e dei risultati finali; comunque non è semplice preparare compiti significativi condivisi da tutte le docenti del team. Impareremo a fare pure questo. **Il confronto costruttivo è sempre l'arma migliore.**

Io voglio imparare ad imparare, voglio crescere sotto questo punto di vista, voglio crescere con i miei alunni, insieme si realizza un percorso scolastico autentico, io sarò il loro faro nei momenti di difficoltà e loro il mio faro nei momenti di crisi e di ripensamenti. Non si finisce mai di imparare e di cambiare idea su alcuni aspetti della didattica, soprattutto di cambiare atteggiamento mentale e a farsi un po' da parte per lasciare spazio ai nostri alunni, veri protagonisti dell'azione didattica. Dobbiamo formare persone competenti che sappiano risolvere tutti i problemi che affronteranno nella loro vita in modo responsabile, persone rispettose di tutto e che si sanno autogestire soprattutto nelle loro emozioni.

Voglio fare meglio la maestra, certo, anche dopo una carriera ormai trentennale.

Laura Antonetti, docente IC G. Pascoli - Rieti